

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 343 - 22081 del 01/04/2016: Derivazione n. 3803 - Ditta Quaglia Andrea - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune Arquata Scrivia.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(omissis)
DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Arquata Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta Quaglia Andrea (omissis). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 110 l/s, media di 1,5 l/s per irrigare a pioggia circa ettari 3 di terreni su un comprensorio irriguo di ettari 33.

Di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 21/03/2016, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codici Univoci AL P 04185) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE
DIREZIONE AMBIENTE
ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.